

vanni, Alb. Roma 12, Carlo Cerutti, caffè 12, Garbero fratelli 6, Giacobbe, Rist. Lombardia 6, Monero Eugenio 6, Amerio, Rist. Leon d'Oro 6, Vacchino, Rist. S. Marco 6, Pronzato Giovanni 10, Rossello Antonio 10, Ricci Felice 6, Ferraris Giuseppe, Alb. Vittoria 12, Morielli Guido 24, De Martini, American Bar 6, Ravera Giovanni 6, Panara, Caffè Terme 12, Chiesa Pietro 6, Sburlati, farm. 12, Dotto Giuseppe, conf. 10, Marchese Spinola 50, Culasso Giovanni, conf. 10, Caligaris Giovanni e figlio 10, Avv. Lingeri 6, Berutti Teresa 4, Leoneino Felice, Rist. Stazione 12, Canuonero Enrico 6, Lazzaroni fratelli 6, Ellera Giovanni 3, Fantini Giuseppe 6, Foi Carlo 6, Capris Giulia 3, Capris Carlo 3, Crudo Enrico 3, Caffè Operai 2, Drago Pietro 2, Trinchero Carlo 2, Ivaldi Francesco 2, Rolando Giuseppe 2, Galantini Elena 1, Ivaldi Secondo 3, Capello Carolina 2, Migliardi Giovanni 6, Vercellino Antonio 3, Bocco Francesco 6, Nubola Pietro 6, D'Adda Giuseppe 6, Rapetti Giuseppe 6, Giliardi Giuseppe 3, Martinelli Giuseppe 3, Cravino G. B. 6, Giovannini Lorenzo 2, Giribaldi Giuseppe 6, Bellafà Giuseppe 6, Thea Pietro 6, Ottolenghi Bened. 10, Avv. Dorsi 6, Arena Luciano 6, Barbero Carlo 6, Scarsi Giuseppe 12, Barattelli Giovanni 6, Avv. Baccalario 12, Avv. Galliani 6, Avv. Costa 6, Avv. Garbarino 6, Rapetti Giovanni 3, Cav. Moise Sanson 12, Dina Salvatore 2, Rinaldi Giuseppe 6, Geom. Ramorino 6, Cornaglia Annibale 6, Malvicino Giovanni 6, Rapetti Carlo 6, Parodi Guido 6, Avv. Bistolfi 4, Solia Angelo 6, Bruno Agostino 4, Ghiazza Pasquale 2, Indaco Luigi 2, Baldizzone Paolo 2, Fratelli Morelli 6, Moraglio Carlo 6, Stella Giovanni 6, Bosca Paolo 6, Vandano Carlo 6, Verdesse Domenico 6, Giribaldi Francesco 6, Geom. Mascarino 6, Dott. Mascarino 6, Iona Iair 12, Levi Elia 6, Ottolenghi Alessandro 12, Ferretti Attilio 6, Ved. di Baldizzone Luigi 4, Capitano Severino 12, Famiglia Scuti 12, Seghesio Giovanni 6, Vigo Cesare 20, Bosio Luigi 3, Cravino Guido 4, Negro Francesco 6, Foglino Luigi 6, Grattarola Stefano 3, Fissore farm. 6, Ved. Borgnino 6, Cav. Cesare Chiabrera 30, Cav. Avv. Lavallea 6, L. Vaudano 6 bott. barbera e moscato, Emilio Bollino (Lussito) 6 bott. moscato.

Reimandi ditta 12 bott. cognac - Gamondi Carlo 24 bott. amaro - Onesti e Milano Kg. 25 gallette - Farmacia Ghiglia 6 flac. elisir e 4 scatole cacao.

Egregio Sig. Direttore,

La sarò tenutissimo se Ella vorrà pubblicare nel suo pregiato giornale che assolutamente non intendo di esser portato candidato per le prossime Elezioni comunali.

Certo del favore ringraziandola con distinta stima la saluto.

Acqui, 29 - 11 - 1911.

OTTOLENGHI DAVIDE.

CORRISPONDENZE

DA MELAZZO

Egregio Direttore del giornale

La Bollente - Acqui.

Con preghiera di pubblicazione le compiego il 1° elenco di sottoscrizione a favore delle famiglie dei morti e feriti nella guerra Italo-Turca, fatta in questo Comune.

Galliano Alessandro, sindaco L. 10 - Gotta Antonio, 5 - Viazzi Bartolomeo, 3 - Marchese Scati, 100 - Viglino Cav. Don Carlo, 50 - Trinchero Don Guido, 10 - Gajno Don Pietro, 10 - Gajno segretario, 5 - Dura, farmacista, 3 - Dott. Mocafighe, 10 - Limonet, maestro, 2 - Abbate Gabriele, 3 - Badino Gius., 5 - Avv. Bistolfi-Carozzi, 5 - Benazzo Giovanni, 5 - Arnaldo Antonio 2. — Totale L. 228.

Il Sindaco: Galliano.

DA MARANZANA

28 - 11 - 911.

Festa di Beneficenza — Sotto la presidenza del nostro egregio sindaco sig. G. B. Scarrone, venne anche fra noi costituito un comitato per raccogliere fondi in favore delle famiglie dei caduti a Tripoli.

Le sere di sabato 25 e domenica 26 corrente ebbe luogo nel locale delle scuole un pubblico ballo che fruttò oltre cento lire.

Domenica poi, nel pomeriggio, a cura di un comitato appositamente costituitosi fra le signore e signorine, coadiuvate dalle nostre egregie insegnanti signa Boidi e sig.ra Gosio, ebbe luogo una passeggiata di beneficenza con relativa vendita di bandierine che fruttò la bella somma di oltre duecento lire.

Così Maranzana non è restata ultima in quest'opera filantropica, e ciò va detto ad onore, se si considera che a Maranzana da qualche anno le campagne vanno male.

Si poteva raccogliere di più se nel comitato costituitosi fra le signore, si fosse pensato di aggiungere le giovani del popolo, cioè il basso ceto.

La locale banda musicale prestò servizio gratuito nelle sere del ballo e durante la passeggiata di beneficenza.

Onore ad essi. Zoccola Lorenzo.

DA STREVI

Ci scrivono:

Il comitato qui costituitosi per il Natale dei soldati a Tripoli ha pubblicato il seguente patriottico manifesto:

Strevesi!

Da ogni paese si va a gara per inviare ai nostri soldati nella ricorrenza del Natale, il segno di gratitudine della Patria ai prodi che di disagi e pericoli incuranti, tengono alto il nome d'Italia e l'onore della Bandiera.

Questo nostro paese, a nessuno secondo per patriottiche tradizioni e per affetto agli indomiti lontani fra-

telli, è chiamato a concorrere alla grandiosa manifestazione.

Domenica 3 Dicembre dalle ore 15 alle 17 sul piazzale della stazione sarà disposta una botte da viaggio di brentine 14 circa, fregiata dei colori nazionali. Accorra ivi la popolazione a recare anche modesto tributo offrendo del nostro vino generoso e sia la botte riempita.

Il Comitato chiamerà, fra i presenti, coloro che dovranno coadiuvarlo nell'opera di assaggio e di imbottimento.

Nessuno, dai maggiori al più umile proprietario manchi.

Strevi, 29 Novembre 1911.

p. il Comitato

Cav. Avv. F. TOSELLI
Geom. P. BOIDI.

Una simpatica festa al R. Ginnasio

Domenica 26 corr. si fece al Ginnasio l'inaugurazione della Biblioteca circolante « Emanuele Chiabrera » per gli alunni, da loro di recente istituitasi.

Erano presenti, oltre una graziosa ed eletta accolta di padri e mamme e del corpo insegnante delle scuole medie ed elementari, il Cav. Domenico Teodorani, sottoprefetto, il Cav. Belom Ottolenghi, il Cav. Cesare Chiabrera, figlio del valoroso Generale, al cui nome glorioso è intitolata la biblioteca, e il Cav. Gaudenzio Cagnardi, tenente colonnello del 23° artiglieria che, pur essendo intervenuto come padre di un alunno, rappresentava assai bene l'esercito che tante e sì meritate simpatie accoglie in questi giorni.

Il direttore prof. Angelo Boffi, rivolto un saluto e un ringraziamento a tutti gli intervenuti e in particolare agli egregi Cav. Teodorani e Cav. Belom Ottolenghi per le pubbliche e private loro benemerenzze per l'istruzione, dà lettura di una lettera del conte Guglielmo Condulmer, Commissario Prefettizio, che scusandosi di non poter assistere a questa festa fa vivi voti per l'incremento dell'utilissima istituzione e accennato all'adesione entusiastica di alcuni padri di alunni, assenti per impegni (Avv. Carlo Chiaborelli, Angelo Clodimiro Serpero, Avv. Attilio Giardini e Geom. Eugenio Caligaris) si compiace coi numerosi intervenuti che il conflitto altrove lamentato, tra la Scuola e la famiglia qui non esiste. Ricorda quanto sia grave il problema, e come se ne sia ampiamente occupato il IV Congresso dei capi di Istituto tenutosi nel settembre scorso in Alessandria discutendo la bellissima relazione in proposito del preside Gerolamo Occoferrri. Invita pertanto i padri di famiglia a voler sempre più contribuire con la scuola all'educazione del cuore e della mente dei loro figli.

Si mostra del resto assai contento di questo e si compiace che lo studio non soffochi, ma ravvivi anzi in loro le più belle iniziative.

Prova ne è l'istituzione della bi-

blioteca che si sta inaugurando. Bastò ch'egli lanciasse l'idea, perchè l'accogliessero con entusiasmo: si sono fatti il loro statuto, hanno il loro bibliotecario, il cassiere, il segretario, i rappresentanti di ogni classe, che ne tutelano gl'interessi con un sistema di registri e di norme che esattamente dimostrano l'andamento della biblioteca.

E si compiace poi in modo speciale con loro perchè col nome che hanno essi con spontanea e unanime deliberazione dato alla loro biblioteca « Emanuele Chiabrera », che tanta e sì nobile parte ebbe nelle guerre del patrio riscatto, essi altamente proclamano che il libro, anzichè isterilire, sarà per rafforzare sempre più in loro l'amore per la Patria.

Chiude, tra gli applausi, coi forti versi del Carducci

Alto, o fratelli i cuori! alto le insegne
e le memorie! avanti, avanti, o Italia
nuova ed antica.

Cede quindi il posto all'oratore ufficiale, l'alunno di quinta Ermengildo Trucco.

Il bravo giovane legge con calore un bel discorsetto, nel quale invita i compagni ad allontanarsi dalle cattive letture, ricorrendo alle bellissime opere che già possiede la biblioteca, specialmente studiando il nostro glorioso risorgimento e qui manda un saluto ai nostri fratelli, che figli non degeneri, tengono alto in Tripolitania il nome italiano, e chiude con un forte appello al lavoro. *Laboremus!* egli esclama, assecondando l'opera dei nostri amati Direttore e Professori.

E' vivamente applaudito e complimentato.

Segue una riuscitissima recitazione di belle e ben scelte poesie: *Apriamo la finestra, Libri, Il canto della gloria, Virginia, Beatrice, Annita, Omero; A Vittorio Emanuele II*, fatta dagli alunni: Vittorio De Benedetti, Carlo Sizia, Maria Zanetti, Giannina Marchi, Bianca Borelli, Bianca Vitta Zelman, Francesco Ivaldi e Domenico Righetti. E gli splendidi versi del Goli, Pesti, Vittorio Aganoo, Leopardi, Dante, Marradi e Carducci si seguono tra il più schietto entusiasmo e gli applausi vivissimi di alunni e invitati.

Chiude il trattenimento un saluto della più piccina del ginnasio, Rossi Epifania, che fa la voce più grossa che può per mandare un evviva all'Italia unita con la Tripolitania: in quel momento i nostri fratelli vincevano ad Henni.

E così terminava la simpaticissima festa tra il gradimento generale; prova che all'arrivederci di commiato del direttore risposero tutti fortemente annuendo.

Pei caduti e pei feriti della Guerra d'Africa

5° ELENCO

Totale elenco precedente L. 1851,30
Cav. Chiabrera-Castelli avv. Cesare L. 10, De-Lorenzi Teobaldo 10.

Raccolte presso la Società Militari in Congedo — Geom. Depetris 5, Benazzo